



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;

VISTO, in particolare, l’articolo 42-bis del citato decreto-legge n. 23 del 2020, che, ai commi 1 e 2, prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d’intesa con il Presidente della Regione Siciliana, è nominato, a titolo gratuito, un Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa che deve essere completato entro il 31 dicembre 2025;

VISTO, altresì, il comma 4 dell’articolo 42-bis del citato decreto-legge n. 23 del 2020, il quale prevede che *“Al fine di consentire la massima autonomia finanziaria per la progettazione e la realizzazione del complesso ospedaliero di cui al comma 1, al Commissario straordinario è intestata un’apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, sulla quale sono assegnate le risorse disponibili e possono confluire, inoltre, le risorse finanziarie a qualsiasi titolo destinate o da destinare alla progettazione e alla realizzazione del citato complesso ospedaliero”*;

VISTO, inoltre, il comma 5-bis dell’articolo 42-bis del citato decreto-legge n. 23 del 2020, che prevede che *“Per l’esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri [...] La struttura commissariale cessa alla scadenza, comprensiva dell’eventuale proroga, dell’incarico del Commissario straordinario. [...] Le spese di missione sostenute dal Commissario straordinario per lo svolgimento del suo incarico sono rimborsate nei limiti previsti dalla normativa vigente, sono corrisposte previa presentazione di documentazione e devono essere rendicontate. Agli oneri derivanti dal presente comma provvede il Commissario straordinario nel limite delle risorse disponibili che confluiscono nella contabilità speciale [...]”* intestata al Commissario;

VISTO l’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*, in corso di conversione, il quale prevede che all’articolo 42-bis, commi 1 e 2, del predetto decreto-legge n. 23 del 2020 le parole *“31 dicembre 2025”* sono sostituite dalle seguenti: *“31 dicembre 2026”*, prorogando il termine massimo entro il quale deve



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

essere completato il complesso ospedaliero della città di Siracusa, nonché il termine massimo previsto per la durata dell'incarico commissariale;

VISTO, altresì, il comma 4 del medesimo articolo 1 del citato decreto-legge n. 200 del 2025, il quale dispone che *“Agli oneri derivanti dal comma 3, pari a 100.000 euro per l'anno 2026, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”*;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante *“Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 febbraio 2024, con il quale l'ing. Guido Monteforte Specchi è stato nominato Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa ed è stata istituita una struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del Commissario;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2025, con il quale è stato prorogato, senza soluzione di continuità, in favore dell'ing. Guido Monteforte Specchi l'incarico di Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa, fino al 31 dicembre 2025;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 1994 n. 293, recante *“Disciplina della proroga degli organi amministrativi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444;

CONSIDERATO che il citato incarico è scaduto il 31 dicembre 2025 e che il relativo regime di *prorogatio* termina il 14 febbraio 2026;

VISTA la nota n. 4068 del 24 dicembre 2025, con la quale il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri ha avviato, prima della scadenza, la procedura per la proroga fino al 31 dicembre 2026 dell'incarico conferito all'ing. Guido Monteforte Specchi, chiedendo al Presidente della regione Siciliana l'intesa ai sensi dell'articolo 42-*bis*, comma 1, del citato decreto-legge n. 23 del 2020;

VISTA la nota n. 29101 del 29 dicembre 2025, con la quale il Presidente della regione Siciliana ha espresso l'intesa sulla proroga nell'incarico dell'ing. Guido Monteforte Specchi quale Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa;

RITENUTO di prorogare, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026, l'incarico conferito all'ing. Guido Monteforte Specchi con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2025, al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività in essere;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Guido Monteforte Specchi;

VISTE le dichiarazioni rese dell'ing. Guido Monteforte Specchi in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità a ricoprire l'incarico, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e alla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della precitata legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

ART. 1

1. L'incarico di Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa, conferito, a titolo gratuito, all'ing. Guido Monteforte Specchi, da ultimo, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 febbraio 2025, è prorogato, senza soluzione di continuità, fino al 31 dicembre 2026.
2. Il Commissario svolge il suo incarico a titolo gratuito. Le spese di missione sostenute dal Commissario straordinario per lo svolgimento del suo incarico sono rimborsate nei limiti previsti dalla normativa vigente e sono corrisposte previa presentazione di documentazione e devono essere rendicontate.
3. Restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, comma 2, e agli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 febbraio 2024.
4. Agli oneri derivanti dal presente decreto, si provvede ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano